

## **MODIFICHE ALLE NORME GENERALI** **DPI 2026 NORME GENERALI**

Il testo eliminato è barrato, mentre quello inserito o modificato è sottolineato

Norme generali

### **5. SCELTA VARIETALE E MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE**

**Tutte le piante, materiali di moltiplicazione e sementi acquistati, ove previsto, devono essere accompagnati dal relativo "Passaporto delle Piante", come disposto dal Reg. UE 2016/2031 e relativi regolamenti di attuazione.**

**Per i nuovi impianti di colture arboree, ci si deve attenere a quanto indicato nella Deliberazione regionale n. 132 del 28/01/2019, Determinazione n.24676 del 16/12/2022, Delibera n.310 del 06/03/2023, Determinazione n.8119 del 17/04/2023 e loro ss.mm.ii. In assenza di tale materiale potrà essere impiegato materiale di categoria CAC, e di categoria "standard" per la vite. Le regioni possono specificare in quali condizioni sia consentito l'utilizzo di materiale con tale certificazione.**

**Per le colture erbacee da pieno campo, se elencate all'Allegato 2 del D.lsg 20/2021, si deve ricorrere a semente certificata. Sono comunque ammesse sementi di altre specie non presenti nel medesimo Allegato.**

~~-qualora esistano sistemi di certificazione attivi-~~

**Per le piantine di colture orticole si deve avere il documento di commercializzazione come previsto dall'art.62 del D.lsg 18/2021 (oltre al Passaporto delle piante dove previsto).**

**Per le sementi di colture orticole, si deve ricorrere a sementi di qualità Certificato o Standard, se la specie è elencata in Allegato 2 del D.lsg 20/2021. Sono comunque ammesse sementi di altre specie non presenti nel medesimo Allegato, di "categoria mercantile ortiva".**

~~Per le colture ortive si deve ricorrere a materiale di categoria "Qualità CE" per le piantine e categoria certificata CE per le sementi.~~

~~Per le colture ortive e per quelle arboree tutti i materiali di propagazione devono essere accompagnati dal relativo "Passaporto delle piante" (Reg. UE 2016/2031 e relativi regolamenti di attuazione).~~

...

## **7. AVVICENDAMENTO**

### **Vincolante per il Reg. (UE) 2021/2115 – Interventi agro-climatico ambientali CoPSR**

***Le aziende devono adottare, per le colture principali, una successione minima quinquennale, che comprenda almeno 3. ~~Nel quinquennio devono essere inserite almeno tre colture principali diverse. Nei 5 anni ed è possibile effettuare al massimo un ristoppio per coltura per appezzamento delle sole colture indicate nell'allegato 1 e nelle norme di coltura~~***

*(es. Es.: coltura A- coltura A - coltura B - coltura C - coltura B oppure coltura A- coltura A - coltura B - coltura B - coltura C etc.).*

***La regola delle tre colture principali diverse in cinque anni deve essere rispettata sempre nel corso di tutti gli anni di impegno sia in caso di introduzione che di mantenimento.***

***Ogni anno devono essere rispettati anche i vincoli specifici riportati nelle Norme tecniche di coltura che riguardano le precessioni e le successioni consentite e gli intervalli di non ritorno.***

***~~Per le colture che hanno destinazione a produzione di seme, non è ammesso il ristoppio.~~***

***In caso di prima adesione agli interventi agro climatico ambientali, deve essere presa in considerazione la coltura dell'anno precedente al fine di valutare il rispetto del vincolo del ristoppio e quello di precessione. Ad esempio, se la prima coltura della programmazione è quella coltivata l'anno precedente questa rappresenta un ristoppio e quindi se tale ristoppio è ammesso non se ne possono effettuare altri.***

***In caso di mantenimento degli interventi agro-climatico-ambientali occorre rispettare oltre ai vincoli di precessione anche gli intervalli di non ritorno considerando le colture effettuate nei quattro anni precedenti (inclusi quelli del precedente periodo di impegno).***

***~~In alcuni casi, come ad esempio per i cereali vernini che presentano problematiche fitosanitarie analoghe, la successione tra colture diverse per genere viene comunque considerata un ristoppio. Ad esempio, la successione tra frumento tenero (*Triticum aestivum*) e Orzo (*Hordeum vulgare*) si configura come un ristoppio.~~***

***Le colture non soggette ad aiuto (colture senza il disciplinare di produzione) vengono prese in considerazione al fine del rispetto delle norme di successione colturale.***

***~~Il Maggese è considerata una coltura principale, è possibile ripeterlo e non viene considerato un ristoppio.~~***

***~~La superficie relativa ad una specifica coltura può variare annualmente, durante il corso del quinquennio, in funzione delle esigenze dell'organizzazione aziendale inerenti la rotazione stessa e/o ad altri fattori.~~***

### **Vincolante per il Reg. (UE) 2021/2115; L. R. 28/99. – Interventi settoriali (ex OCM), Marchio QC e SQNPI con adesione per singola coltura**

Vincolante per il Reg. (UE) 2021/2115 e L. R. 28/99 – Interventi settoriali (ex OCM), Marchio QC, SCQNPI per singola coltura, Interventi agro climatico ambientali CoPSR.

**I cereali autunno-vernini, che presentano problematiche fitosanitarie simili, sono considerati colture analoghe ai fini del ristoppio.** Ad esempio, la successione tra frumento tenero (*Triticum aestivum*) e Orzo (*Hordeum vulgare*) si configura come un ristoppio.

**Le colture erbacee poliennali avvicendate (es.: medica o loietto), il maggese, gli erbai ed il riso vengono considerate come una singola coltura al fine del conteggio per ciascuna annualità, calcolando del numero di colture impiantate.** Se nel quinquennio la coltivazione della specie pluriennale è uguale o superiore ai tre anni consecutivi non vale l'obbligo delle tre colture diverse.

~~**Le colture erbacee poliennali avvicendate e il maggese vengono considerati ai fini del conteggio come una singola coltura per ciascuna annualità (è ammissibile quindi una successione colturale medica-medica-medica-frumento-frumento).**~~

**Le colture erbacee foraggere di durata pluriennale devono essere seguite da una coltura di genere diverso;**

**Le colture protette prodotte all'interno di strutture fisse (che permangono almeno cinque anni sulla medesima porzione di appezzamento) sono svincolate dall'obbligo della successione a condizione che, almeno ad anni alterni, vengano eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità.**

**Per le colture orticole pluriennali (es. asparago) è necessario un intervallo minimo di almeno due anni, ma negli impianti dove sono stati evidenziati problemi fitosanitari è necessario adottare un intervallo superiore**

~~**Cicli di colture brevi o sfalci ripetuti della stessa coltura, se ammessi, nello stesso anno vengono considerati come una singola coltura e non un ristoppio. Per le colture orticole a ciclo breve o a sfalci ripetuti è consentita la realizzazione di più cicli nello stesso anno, che in ogni caso viene considerato come un unico anno di coltura. Ai fini del rispetto dei vincoli di avvicendamento, nell'ambito della stessa annata agraria è sufficiente: alternare colture orticole a ciclo breve appartenenti a famiglie botaniche diverse, oppure mantenere un intervallo di almeno sessanta giorni senza coltura tra due cicli della stessa specie orticola.**~~

**Le colture intercalari o di secondo raccolto o il sovescio non vengono considerate ai fini della successione colturale, del piano di rotazione. Di conseguenza e quindi non vengono prese in considerazione nel conteggio delle tre colture diverse nel quinquennio e non modificano neanche i vincoli di successione tra le colture principali (ad esempio la successione tra due cereali autunno vernini anche se intervallata da una soia di secondo raccolto rimane un ristoppio, )- oppure ad esempio la successione tra due mais da granella anche se intervallata da un mais da trinciato e/o da sovescio autunno-vernino è considerato un ristoppio)**

~~**Se tali colture di tali colture a ciclo breve se appartenenti sono appartenenti alle leguminose si deve tenerne conto -tiene invece conto- ai soli fini del piano di fertilizzazione (vedi capitolo Fertilizzazione).**~~

**Per tutte le colture si precisa che è necessario rispettare i vincoli di successione e gli intervalli minimi riportati nelle Norme tecniche di coltura (ad esempio il fagiolo di secondo raccolto non deve precedere il colza, la soia e il girasole; il cetriolo in coltura protetta può ritornare sullo stesso terreno, dopo almeno tre cicli di altre colture a ciclo breve non appartenenti alla famiglia delle cucurbitacee).**

~~**Le colture da sovescio non vengono considerate ai fini della successione colturale. Se le colture intercalari o di secondo raccolto o da sovescio precedono o seguono in due anni consecutivi la stessa specie impiegata come coltura principale (ad esempio un mais da granella preceduto o seguito da un mais da trinciato in secondo raccolto, anche se separati da un sovescio autunno-vernino) l'avvicendamento costituisce un ristoppio.**~~

....

## **11. FERTILIZZAZIONE**

### **11.1 Norme ed indicazioni di carattere generale:**

#### **A. Individuazione dei fabbisogni delle colture almeno per azoto, fosforo e potassio in funzione della resa prevista**

Nel caso di seconda coltura (intercalari, di secondo raccolto) che segue la principale o di più cicli di coltivazione della stessa coltura ripetuti (es. orticole a ciclo breve), gli apporti di fertilizzanti devono essere calcolati per ogni coltura/ciclo culturale. ~~Nel calcolo occorre tenere conto delle sole asportazioni e precessioni colturali ma non dei parametri di dilavamento o altri aspetti che hanno valenza solo per la coltura principale.~~ Nel caso di cover crops e di sovesci non è possibile concimarle direttamente con prodotti commerciali ma è ammesso la distribuzione di effluenti zootecnici o del digestato il cui effetto fertilizzante andrà conteggiato a favore della coltura che segue la cover.

Nei caso dei sovesci sono ammesse concimazioni con prodotti commerciali limitatamente alle fasi di presemina e post-emergenza, dove la concimazione sia necessaria per stimolare lo sviluppo del sovescio.

### **11.3 PIANO DI CONCIMAZIONE AZIENDALE**

#### **IMPIEGO DEI FERTILIZZANTI CONTENENTI AZOTO**

Per l'utilizzo di ammendanti organici (letame, digestato palabile e compost), ~~altri reflui zootecnici, fanghi agroalimentari e digestato~~ non vengono fissati vincoli specifici relativi all'epoca della loro distribuzione e al frazionamento. Occorre operare in modo da incorporarli al terreno e devono comunque essere rispettate le norme igienico sanitarie e quelle di settore (Direttiva nitrati).

#### **Apporti in post raccolta nelle colture arboree**

***~~Sono ammesse Le distribuzioni autunnali inferiori a 40 kg/ha di azoto da concimi di cui al Dlsg. 75/2010 e s.m.i. (inclusi gli aggiornamenti previsti con DM 10 ottobre 2022 che recepisce il Reg. EU 2019/1009), liquami e digestato non palabile sono ammesse in quantità inferiori a 40 kg/ha ed di azoto di sintesi, minerale o organico coi fertilizzanti classificati come concimi ai sensi del D.lgs n. 75/2010 e s.m.i (inclusi gli aggiornamenti previsti con il DM 10 ottobre 2022 che recepisce il Reg. EU 2019/1009) ma tali interventi devono essere effettuati prima del 15 ottobre, salvo altra indicazione riportata nei bollettini regionali.~~***

## **15. DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI**

### **Modelli previsionali attualmente in uso**

<b>COLTURA</b>	<b>AVVERSITÀ</b>	<b>TIPO DI MODELLO</b>	<b>TIPO DI AVVERTIMENTO</b>
Barbabietola	Cercospora	CERCODEPPRI	Inizio trattamenti
Vite	Scafoideo	Fenologico a ritardo variabile	Posizionamento dei trattamenti
Vite	Cocciniglie cotonose	Fenologico a ritardo variabile	Posizionamento dei trattamenti

### **INSETTICIDI, ACARICIDI E FUNGICIDI AMMESSI**

**È ammesso l'uso delle sole sostanze attive o ausiliari indicati nella colonna "S.a. e ausiliari" della tabella "Difesa integrata". Sono ammesse in ogni caso tutte le sostanze attive a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti. Inoltre possono essere utilizzate tutte le sostanze di base.**

Tutte le sostanze di cui sopra possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura e, Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previste per le singole avversità, nelle schede di coltura.

## CONTROLLO DELLE INFESTANTI

...

### **DISERBO CHIMICO DELLE INFESTANTI IN POST-RACCOLTA DI COLTURE ERBACEE ED ORTICOLE**

In presenza di infestanti di difficile controllo (come perennanti invasive, flora di sostituzione, resistenti) è possibile effettuare **un intervento all'anno** con sostanze attive ad azione diserbante **nell'epoca di post raccolta della coltura principale**.

I formulati commerciali utilizzabili devono indicare in etichetta, quale epoca di intervento, la seguente previsione: **post raccolta e/o intercoltura e/o in assenza di coltura**.

**Le sostanze attive** utilizzabili e disponibili in miscele commerciali o estemporanee di prodotti fitosanitari (PF), **devono essere presenti nella scheda "Diserbo" della coltura raccolta**.

**Tali sostanze attive sono soggette alle limitazioni previste per la coltura di riferimento per:**

- n. massimo di interventi con i candidati alla sostituzione,
- nota sostanza attiva – vincoli,
- nota epoca e vincoli coltura,

qualora presenti.

Questi vincoli vanno rispettati anche nel caso di PF ad azione diserbante autorizzati per emergenza fitosanitaria (art. 53 del Reg. CE 1107/2009).

**Il diserbo chimico in "Post raccolta" di una coltura è possibile solo quando esplicitato nella colonna "Epoca" della relativa scheda "Diserbo".**

## ULTERIORI INDICAZIONI

...

### **2. Ratticidi Rodenticidi**

È consentito l'impiego di ~~ratticidi rodenticidi~~ regolarmente registrati per questo impiego.

### **6. Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari**

#### **Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione**

...; Etofenprox...

#### **Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione**

...; Ipeconazole...

#### **Diserbanti candidati alla sostituzione**

...; Lenacil; Metribuzin...

**11. Uso delle trappole nell'ambito delle norme tecniche**

TABELLA 21

VINCOLANTE				
	Feromone	Mg	%	Forma
<b><i>Contarinia pyrivora</i></b>	(2R,7R)-2,7-Diacetossiundecano (2S,7R)-2,7-Diacetossiundecano	0.01	∟	Forma a "delta" con aperture triangolari sui due lati

Tabella 22 – Numero minimo trappole per superficie

Parassita	Senza confusione					Con confusione o distrazione				
	<= 1,5 ha *	> 1,5 a 3,5 ha	> 3,5 a 6,5 ha	> 6,5 a 10 ha	> 10 a 20 ha	Oltre **	<= 1,5 ha	> 1,5 a 6,5 ha	> 6,5 a 10 ha	Oltre
<i>Contarinia pyrivora</i>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	n° ha /4	<u>1 ogni 10</u> ulteriori ha				

**17. Miscele estemporanee**

Nelle miscele estemporanee di fungicidi (compreso combi pack) non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. ...

In ogni caso deve comunque essere ~~globalmente~~ rispettata la quantità massima di s.a. prevista dalle diverse formulazioni ~~una delle formulazioni~~ utilizzate.

Tabella n. 24 *Elenco dei formulati a base di Bacillus thuringiensis con le relative principali caratteristiche*

Bacillus thuringiensis (Bt) sub-specie e ceppo	Prodotto Commerciale	Sostanza Attiva (percentuale in peso)	Attività (UI/mg di formulato)
Bt ssp. kurstaki ceppo ABTS-351	<u>ASTREL WDG</u>	54	32.000*
	<u>BACTOSPEINE 32 WG</u>	54	32.000*
	<u>BIOBIT DF</u>	54	32.000*
	<u>BTK 32 WG</u>	54	32.000*
	<u>DIPEL DF</u>	54	32.000*
	<u>KRISTAL 32 WG</u>	54	32.000*
	<u>PRIMIAL WG</u>	54	32.000*
	<u>TERAPROX</u>	54	32.000*
	<del>DIPEL DF</del>	54	32.000*
	<del>BIOBIT DF</del>	54	32.000*
	<del>BACTOSPEINE 32 WG</del>	54	32.000*
	<del>BTK 32 WG</del>	54	32.000*
	<del>ASTREL WDG</del>	54	32.000*
	<del>FORAY 76B</del>	18,44	32.000*
	<del>KRISTAL 32 WG</del>	54	32.000*
	<del>PRIMIAL WG</del>	54	32.000*
	<del>SEQURA WG</del>	54	32.000*
	<del>FORAY 48B</del>	12,65	32.000*
<del>TERAPROX</del>	54	32.000*	
Bt ssp. kurstaki ceppo SA11 – sierotipo 3a,3b	<u>PRIMIAL DESIGN EVO</u>	6,4	53.000 US**
Bt ssp. kurstaki ceppo EG 2348	<u>BOLAS SCLONDIS</u>	18,80	24.000*
Bt ssp. kurstaki ceppo PB54	<u>BELTHIRUL</u>	16	32.000
	<del>DOCTRIN</del>	16	32.000
	<del>KRYSTAL VIP WP</del>	16	32.000
Bt ssp. aizawai ceppo ABTS 1857	<u>FLORBAC WG</u>	54	15.000*
Bt ssp. kurstaki ed aizawai	<u>AGREE</u>	50	25.000
B.t. sub. aizawai ceppo GC91	<del>DESIGN WG</del>	50	25.000

**Tabella n. 25 – Sostanze microbiologiche autorizzate**

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Akanthomyces muscarius</i> (precedentemente <i>Lecanicillium muscarium</i> ) <i>Ampelomyces quisqualis</i>	Ve6 F52M-10	MYCOTALAQ 10 WG	Insetti/Funghi
<i>Ampelomyces quisqualis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i>	M-10DSM 14940 e DSM 14941	AQ 10 WG BOTECTOR-NEW BLOSSOM PROTECT-NEW	Funghi/Funghi
<i>Aureobasidium pullulans</i>	DSM 14940 e DSM 14941	BOTECTOR NEW BLOSSOM PROTECT NEW	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (precedentemente <i>Bacillus subtilis</i> )	QST 713	SERENADE ASO	Funghi/Batteri
<i>Bacillus firmus</i>	I 1582	VOTIVO	Nematodi
<i>Bacillus subtilis</i>	QST 713	RHAPSODY SERENADE ASO	Funghi/Batteri
<i>Candida oleophila</i>	Q	NEXY	Funghi
<i>Lecanicillium muscarium</i> (nome scientifico aggiornato <i>Akanthomyces muscarius</i> VE6)	Ve6 F52	MYCOTAL	Insetti
<i>Metarhizium anisopliae brunneum</i> (nome scientifico aggiornato precedentemente <i>Metarhizium brunneum anisopliae</i> )	var. <i>anisopliae</i> MA 43	... LALGUARD M52 GR	Insetti
<i>Metarhizium anisopliae</i>	var. <i>anisopliae</i> F52	LALGUARD MET 52 GR	Insetti
<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	FE 9901	SHARK PF FUTURECO NOFLY WPSUMIFLY	Insetti
<i>Purpureocillium lilacinum</i> <i>Paecilomyces lilacinus</i> (nome scientifico aggiornato precedentemente <i>Paecilomyces lilacinus</i> <i>Purpureocillium lilacinum</i> )	251	BIOACT PRIME DC	Nematodi
<i>Purpureocillium lilacinum</i>	PL 11	NEMACLEAN	Nematodi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	ICC 012 + ICC080	BIOPRON BIOTEN ECOFOX PATRIOT-ULTRA RADIX SOIL REMEDIER TELLUS WP	Funghi

Virus	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Cydia pomonella</i> granulovirus	Baculovirus (CpGV)	CARPOVIR CARPOVIRUSINE PLUS VIRGO	<i>Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</i>
<u><i>Cydia pomonella</i> granulovirus</u>	<u>Baculovirus (CpGV)</u>	<u>CARPOVIRUSINE PLUS</u>	<u>Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>), <i>Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</i></u>
<i>Cydia pomonella</i> granulovirus	Baculovirus* ceppo R5 (CpGV- R5)	CARPOVIRUSINE EVO 2	... <i>Cidia del susino (Cydia funebrana)</i>
<i>Cydia pomonella</i> granulovirus	CpGV	CYD-X CYD-X-X-TRA MADEX-100	Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> ) <i>Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</i>
<i>Helicoverpa armigera</i> HaNPV	DSMZ BV-0003	HELICOVEX	Insetti ( <i>Helicoverpa -armigera</i> )
<i>Spodoptera littoralis</i> SpliNPV	DSMZ BV-0005	LITTOVIR	Insetti ( <i>Spodoptera -littoralis</i> )
<i>Virus del mosaico del pepino isolato VX1</i>	Ceppo CH2 isolato 1906	PMV01	<i>Virus del mosaico del pepino</i>

## **16. CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE STRUMENTALE DELLE IRRORATRICI**

### **Volumi di irrorazione**

... Quando nelle etichette dei prodotti fitosanitari è riportata sia la dose riferita ai 100 litri di acqua (concentrazione), sia la dose riferita all'ettaro (superficie) è quest'ultima che deve essere sempre rispettata...

## **17. OBBLIGHI DI REGISTRAZIONE**

### **17.1 OPERAZIONI COLTURALI**

Gli obblighi di registrazione delle operazioni di campo devono riguardare almeno le seguenti pratiche:

- Semina/impianto/trapianto/raccolta

Devono essere riportate le date di semina/impianto/trapianto e di raccolta.

- Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti

Vanno registrate le lavorazioni effettuate:

- sulle colture erbacee: per tutti gli appezzamenti con pendenza > 10% registrare la tipologia delle lavorazioni del terreno in base a quanto previsto nel capitolo 9;
- sulle colture arboree: per tutti gli appezzamenti arborei registrare le operazioni relative alla gestione dell'interfila (inerbimento, interrimento dei sovesci e dei concimi in base a quanto previsto nel capitolo 9).

### **17.2 FERTILIZZAZIONE**

Fatte salve le registrazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente per azoto e fosforo, gli operatori devono registrare tutti gli interventi con fertilizzanti e con prodotti con finalità non nutrizionale (es.: prodotti ad azione specifica, corroboranti, correttivi, coadiuvanti impiegati nella difesa fitosanitaria > 3 kg/ha di azoto, ecc) contenenti azoto, fosforo e potassio, nel "registro delle fertilizzazioni", che deve contenere almeno

l'informazione appezzamenti (coltura, parcella dichiarativa, riferimento catastale e ZVN); data intervento; descrizione fertilizzante; titolo di N, P e K; quantità (kg); superficie (ettari).

I fertilizzanti contenenti rame devono essere registrati nel rispetto della normativa riguardante i limiti di impiego del rame e considerando anche le quantità impiegate con finalità fitosanitarie.

### 17.3 IRRIGAZIONE

Per quanto concerne gli obblighi di registrazione relativi all'irrigazione, si rimanda a quanto precisato nel capitolo 14. IRRIGAZIONE delle presenti linee guida.

## **Allegato 6 Coefficienti di assorbimento e asportazione delle colture**

### **Coefficienti di assorbimento e asportazione delle colture per N, P2O5 e K2O in % (\*)**

<b>Gruppo colturale</b>	<b>Coltura</b>	<b>N</b>	<b>P2O5</b>	<b>K2O</b>	<b>Tipo Coeff. (**)</b>
<u>Frutti minori</u>	<u>Luppolo</u>	<u>0.86</u>	<u>0.43</u>	<u>0.71</u>	<u>Asp.</u>

## **Allegato 13 Elenco delle colture per le quali è stato predisposto il disciplinare specifico di produzione integrata in Emilia-Romagna**

<b>Coltura</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Nome scientifico</b>	<b>Particolarità e specifiche</b>	<b>Presenza di DPI post-raccolta</b>	<b>QC</b>	<b>Materiale di propagazione certificato (vedere schede di coltura)</b>
Aglio	Orticole	Allium sativum		Prodotto fresco	X	No – varietà Ottolini e Serena
Cece	Orticole	Cicer arietinum		Prodotto conservato	X	No – certificazione volontaria
Cicoria da seme (cicorie, endivie e radicchio)	Sementiere	Cichorium intybus var. foliosum				No – certificazione volontaria
Trifoglio da seme	Sementiere	Trifolium Spp				<u>Si</u> <del>No</del>
<u>Luppolo</u>	<u>Frutti minori</u>	<u>Humulus lupulus</u>				<u>No</u>
Mirtillo	Frutti minori	Vccinium myrtillus				<u>No</u> <del>Si</del>